



*Prefettura di Avellino*  
*Ufficio territoriale del Governo*

Prot. n. 1401/9.B.4/Area I

Avellino, 19 gennaio 2021

Ai Sigg. ri Sindaci dei Comuni della provincia

LORO SEDI

Alla Commissione Straordinaria  
di

PRATOLA SERRA

OGGETTO: Decreto legge 31 dicembre 2020, n. 183 – “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall’Unione europea”.

Nel quadro delle novità inerenti le domande di accesso al Fondo di Rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso ed intenzionale violento, l’art. 2, comma 2, lett. a) del decreto legge 31 dicembre 2020 ha previsto la riapertura dei termini di presentazione delle istanze per le vittime di un reato intenzionale violento, commesso nel periodo compreso tra il 30 giugno 2005 ed il 23 luglio 2016, disponendone la proroga al 31 dicembre 2021. Le domande vanno inviate al Prefetto della provincia in cui risiede il richiedente.

Si rammenta che possono accedere al Fondo per ottenere un indennizzo (art. 11 - legge 7 luglio 2016, n. 122 e successive modifiche) le vittime di un reato doloso commesso con violenza alle persone (gli eredi delle vittime dei reati di omicidio, le vittime dei reati di violenza sessuale o lesione personale gravissima, ai sensi dell’articolo 583, secondo comma), del reato di caporalato (art. 603-bis - codice penale), ad eccezione dei reati di percosse e lesione personale (artt. 581 e 582 - codice penale), salvo che ricorrano le circostanze aggravanti.

A norma dell’art. 2, comma 2, lett. b) del decreto legge citato, per i soggetti in relazione ai quali alla data del 31 ottobre 2021 non risultino ancora sussistenti tutti i requisiti e le condizioni di cui agli articoli 12 e 13, comma 1, della legge n. 122/2016, il termine per la presentazione della domanda di accesso all’indennizzo, ai sensi del comma 2 del predetto articolo 13, è di sessanta giorni dalla decisione che ha definito il giudizio per essere ignoto l’autore del reato o dall’ultimo atto dell’azione esecutiva infruttuosamente esperita ovvero dalla data del passaggio in giudicato della sentenza penale.

Ciò premesso, si pregano le SS. LL. di voler diffondere il contenuto della presente circolare in ambito locale, con i mezzi che si riterranno più opportuni.

Si ringrazia e si confida nella consueta collaborazione.

Il Prefetto  
Spera